

Progetto Villa Caldogno

Aziende a scuola di creatività

Caldogno, alle porte di Vicenza, plaga industriale del Nord Est. Al centro del paese spicca la "solita" villa veneta Cinquecentesca, con giardino, barchesse e affreschi. Un classico. Fino al 1994 la villa era quasi in rovina (un classico anche questo); poi, un attento restauro l'ha riportata in vita e, al piano terra, ha trovato posto la biblioteca civica. Ma da anni ci si arrovella (di nuovo un classico) su quale possa essere la migliore destinazione d'uso dell'immobile storico, al di là delle semplici e peraltro graditissime visite guidate al pubblico.

La lampadina si è accesa lo scorso autunno. Villa Caldogno è diventata la sede di un «Centro cultura del contemporaneo Caldogno» detto «C4», ovvero un centro di formazione attraverso l'arte contemporanea. L'originalità del C4 (curato da Luca Massimo Barbero ed Elena Cireola) si struttura intorno

a una nuova idea di identità territoriale e di sviluppo economico, sostenuta fortemente da istituzioni pubbliche e private insieme al mondo imprenditoriale, che a partire dal Veneto si pone l'obiettivo di divenire sistema strategico per nuove politiche culturali del territorio.

Regione del Veneto, Comune di Caldogno e Provincia di Vicenza hanno dato il loro fondamentale apporto, e tra gli *starting partners* si sono schierati Unicredit Group e la Collezione Peggy Guggenheim di Venezia. Tra gli imprenditori, Arclinea, Dainese, De Roma, Maltano Group, Telwin e Trend si sono fatti primi e consapevoli mecenati di questa nuova strategia d'impresa.

Il C4 è laboratorio di ricerca sul contemporaneo che coinvolge insegnanti, artisti, dirigenti della pubblica amministrazione e manager d'impresa per sviluppare innovazione e creatività, come strumenti utilizzabili nei rispettivi campi professionali. Nell'ottobre 2006 è partito il corso di formazione rivolto ai do-



Scuola contemporanea. Le barchesse di Villa Caldogno centri delle scuole del Veneto. Nel febbraio 2007 partirà quello riservato alla formazione dei dirigenti. In "cattedra" saliranno gli artisti contemporanei per raccontare che cosa sia la creatività e la tensione verso il nuovo, per non ritrovarsi «viaggiatori stranieri nelle terre del presente». Gli stessi artisti sono presenti con lavori e installazioni in villa, nel parco e nel singolare bunker bellico sepolto sotto il giardino. Le loro opere sono destinate a diventare oggetto di studio e discussione da parte di allievi e docenti. Informazioni www.c-4.it

M. Car.